

INTEGRAZIONE SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE A.S. 2020/2021

Le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 sono definite dall'O.M. 52 del 3 marzo 2021. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una **prova orale**, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del D.lgs. 62/2017, e prevede la realizzazione e la **presentazione**, da parte degli alunni, **dell'elaborato** di cui all'articolo 3 dell'O.M. 52 del 3 marzo 2021.

L'esame (come riportato all'art.2 comma 5 della suddetta ordinanza) tiene a riferimento **il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo**, con particolare attenzione alla **capacità di argomentazione**, di **risoluzione di problemi**, di **pensiero critico e riflessivo**, nonché sul **livello di padronanza delle competenze di educazione civica**. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla **presentazione dell'elaborato** di cui all'articolo 3, è comunque **accertato il livello di padronanza** degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, **in particolare**:

- a) **della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;**
- b) **delle competenze logico matematiche;**
- c) **delle competenze nelle lingue straniere.**

Si riporta di seguito:

- **l'art.3 della O.M. 52 del 3 marzo 2021** che definisce i **criteri per la realizzazione degli elaborati**:

1. l'elaborato di cui all'articolo 2, comma 4 è inerente a **una tematica condivisa** dall'alunno con i docenti della classe, e **assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021**. È trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata. I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.
2. La tematica di cui al comma 1:
 - a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
 - b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.
3. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di **testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico- pratica o strumentale** per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, e **coinvolgere una o più discipline** tra quelle previste dal piano di studi.
4. I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.

Riguardo a questo articolo, il Collegio delibera di assegnare ciascun alunno ad un docente tutor con funzioni organizzative e di coordinamento nella redazione dell'elaborato.

Tipologie di elaborato: per valorizzare gli alunni e le alunne, i Consigli di Classe possono assegnare tipologie di elaborati diverse in base alle competenze di ciascun candidato.

Qualora l'elaborato sia un manufatto (opera grafico-pittorica, musicale, modellino,...), esso dovrà essere accompagnato da una breve relazione illustrativa che permetta a tutta la commissione di comprenderlo e apprezzarlo.

- **l'art.4 della O.M. 52 del 3 marzo 2021** definisce la **modalità per l'attribuzione della valutazione finale**:

1. La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame tenendo a riferimento quanto indicato all'articolo 2, commi 4 e 5.
2. La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame di cui all'articolo 2, comma 4. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
3. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
4. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.
5. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

La valutazione finale tiene conto del colloquio che **partirà dall'esposizione dell'elaborato** prodotto dall'alunno/a.

La presentazione orale e il colloquio, che potrà spaziare su argomenti attinenti alla tematica, si svolgono alla presenza dell'intero consiglio di classe, presieduto dal Presidente di Commissione, entro e non oltre il 30 giugno 2021. Essi sono finalizzati a accertare il **livello di padronanza** degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali, in particolare quelli delle competenze nella **lingua italiana**, in quelle **logico matematiche** e **nelle competenze nelle lingue straniere**, nonché le **capacità di argomentazione**, di **risoluzione di problemi**, di **pensiero critico e riflessivo** e il **livello di padronanza delle competenze di educazione civica**.

Il collegio delibera le modalità di determinazione del voto di ammissione sulla base del percorso triennale dell'alunno, con l'utilizzo di una rubrica di valutazione.

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame.

Tale valutazione si esprime in base a una rubrica, che la Commissione delibererà in sede di riunione preliminare.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il presidente di Commissione prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e,

comunque, entro la data del 30 giugno o del termine dell'anno scolastico. In caso di mancata presenza alla prova orale, l'alunno/a riceverà un attestato di credito formativo.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe.

In caso di mancata trasmissione dell'elaborato da parte dei candidati, si valuterà la prova orale che prenderà comunque avvio dalla discussione della tematica assegnata dal Consiglio di Classe.

A. VOTO DI AMMISSIONE	
VOTO	DESCRITTORI
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizi. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui . L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali , anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti , seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata , pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative , stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma ; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello , stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona , caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva , aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative , stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima , caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva , aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
10	Le conoscenze acquisite sono significative , stabili, ben collegate e interrelate . L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima , caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

Approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 6 del 19/05/2021.